

VareseNews

La Lega striglia la giunta Galimberti sul silenzio per il canile di Varese

Pubblicato: Venerdì 23 Giugno 2023



Duro scambio tra minoranza in consiglio comunale a Varese e Giunta sul canile in apertura della seduta del 22 giugno: l'accusa, partita dalla Lega, riguarda il silenzio di un assessore a un'interrogazione presentata oltre un mese fa e presentata a seguito di una promessa fatta a dicembre scorso.

«L'assessore **Buzzetti** ha ignorato una legittima richiesta dell'opposizione, motivo per cui, insieme alla Capogruppo **Barbara Bison**, ho inoltrato formale richiesta di censura al presidente del Consiglio Comunale nei confronti dell'assessore» spiega **Stefano Angei**, vicecapogruppo della Lega, che ha ribadito durante la seduta del consiglio comunale del 22 giugno la richiesta di censura verso l'assessore **Cristina Buzzetti**, destinataria diretta dell'interrogazione.

«Come Lega, avevamo chiesto, attraverso un'interrogazione rivolta all'assessore che risale ormai al 17 maggio, quando sarebbero arrivati i **10mila euro per il canile** – ha continuato Angei – Uno stanziamento che l'assessore, dopo una lunga battaglia che abbiamo portato avanti in Consiglio comunale, aveva garantito e per il quale si era impegnata formalmente, annunciando che sarebbe stato inserito in una variazione di **Bilancio** entro maggio. Dopo questa promessa, purtroppo, non abbiamo saputo più niente. E l'interrogazione, che serviva per avere risposte, è stata ignorata».

«Sono dispiaciuta di questa situazione come consigliere, come cittadina e come essere umano che ha cuore il benessere degli animali – ha aggiunto il capogruppo della Lega **Barbara Bison** – Durante la

seduta del 22 dicembre il consigliere Angei ha presentato una serie cospicua di emendamenti in merito, e dietro promessa di una variazione di bilancio entro maggio li abbiamo ritirati. Sono dispiaciuta perché ho sbagliato a fidarmi. E invece, dopo sei mesi non sono ancora stati trovati 10mila euro per il canile. Adesso posso dire di avere sbagliato a fidarmi e sono dispiaciuta perché ritengo l'assessore Buzzetti una persona competente e una professionista stimata: ma proprio da una persona così penso che se dà la sua parola la rispetti. Da ora in poi da parte nostra non ci saranno più aperture né dialogo e l'opposizione farà l'opposizione».

L'assessore Buzzetti, che non era ancora in aula alla presentazione della censura ma è arrivata in coda alle dichiarazioni iniziali, ha preso atto della facoltà di rispondere nel prossimo consiglio, come spiegato dal presidente del Consiglio Comunale, ma ha precisato a voce: «Non sono arrivata in ritardo per evitarmi la censura, ma **risponderò con i fatti a questa questione nel prossimo consiglio comunale**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it